



## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N.31 DEL 18/12/2017

### OGGETTO:

**IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE IMU E TASI PER L'ANNO 2018**

Su proposta dell'Assessore al Bilancio

**PREMESSO** che il comma 1 dell'articolo 151 del TUEL D.lgs 267/2000 fissa al 31 Dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione per l'anno successivo, termine che può essere differito dal Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia delle Finanze, sentita la Conferenza Stato – Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 169, L. 27 dicembre 2006, n. 296 secondo il quale “gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

**VISTO** il disegno di legge di bilancio per l'anno 2018, che ha fissato il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti locali per l'esercizio 2018 al 28 febbraio 2018;

**VISTO** la Legge n. 147 del 27/12/2013 Legge di Stabilità 2014 ha istituito dal 1 gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali, le cui componenti sono: TASI e TARI, oltre a una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

**VISTA** la legge di stabilità anno 2016 (legge n. 208/2015 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2015) che introduce al **comma 26** la sospensione di eventuali aumenti di tributi e addizionali, una sorta di **comma di chiusura** per inibire agli enti locali un ulteriore “giro” di vite “tariffario e delle aliquote delle imposte spettanti ai comuni rispetto a quelle in vigore nel 2015 (con parziale eccezione per la TARI) : comma 26 “**Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015**”

**CONSIDERATO** che la sospensione dell'aumento dei tributi locali è stata estesa anche nell'anno 2018 dall'art.6, comma 1 del disegno di legge di bilancio per l'anno 2018, con le stesse modalità previste per il 2016 e confermando quindi l'applicabilità nel 2018 delle aliquote 2017, con l'unica eccezione della TARI;

**VISTE** le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 45 del 28/12/2016 di Approvazione aliquote IMU 2017 e delibera del Consiglio Comunale n. 46 del 28/12/2016 di Approvazione aliquote TASI 2017;

**RITENUTO** opportuno procedere con una sola deliberazione all'adozione delle aliquote applicabili nel 2018 nell'ambito dei singoli tributi che costituiscono IUC: IMU e TASI;

**VISTO** il regolamento IUC approvato dal Comune con deliberazione del Consiglio Comunale n.35 del 3/09/2014 e riservata l'introduzione di eventuali modifiche nei termini fissati per l'approvazione del bilancio di previsione 2018, per adattare il regolamento alle eventuali modifiche normative che verranno introdotte dalla Legge di Bilancio 2018;

**RITENUTO**, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di IUC, di procedere alla conferma delle aliquote IMU relative all'anno 2018 come di seguito riportato:

1. Aliquota per l'abitazione principale (categorie A/1 – A/8 – A/9) e relative pertinenze: **0,4 per cento**
2. Aliquota per fabbricati rurali: **0,2 per cento esente Legge n.147/2013 comma 708**
3. Aliquota ordinaria: **0,85 per cento**
4. Aliquota differenziata per le seguenti categorie catastali A/9-A/10-D/1-D/5-D/8 e aree edificabili: **0,91 per cento**

**CONSIDERATO** che, con riferimento al **Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI)**, l'art. 1, comma 639 L. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 14 L. 208/2015, prevede che il presupposto impositivo è costituito dal possesso o dalla detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e di aree edificabili, come definite ai fini IMU, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 675 L. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 1, commi 676 e 677 L. 147/2013, l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, mentre per il 2018 l'aliquota massima non potrà nuovamente eccedere il 2,5 per mille, ferma restando la sospensione dell'aumento delle aliquote deliberate nell'anno precedente;

**RITENUTO**, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Tributo sui Servizi Indivisibili, di procedere alla conferma delle aliquote TASI relative all'anno 2018, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, come deliberate per l'anno 2017:

- **ALIQUOTA 1,5 per mille** – abitazione principale e pertinenze (categorie catastali A1-A8-A9) – altri fabbricati – aree edificabili- beni merce ( L.208/2015, comma 14 lett.c)
- **ALIQUOTA 1 per mille** – Categoria catastale D/10 fabbricati strumentali

1. **di stabilire che la quota dell'occupante è azzerata se l'unità immobiliare viene destinata ad abitazione principale dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare)**
2. di stabilire che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, l'occupante versa la TASI nella misura del 30% dell'ammontare

complessivo della TASI, calcolato applicando le aliquote determinate con il presente atto, mentre la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

**VSTO** il parere del Revisore dei Conti;

Visti gli allegati pareri, rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18/8/2000, n 267;

## **PROPONE**

1. Di stabilire, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, di confermare le aliquote in relazione all' Imposta unica comunale (IUC) con efficacia dal 1° gennaio 2018:

### **Imposta Municipale Propria IMU**

- Aliquota per l'abitazione principale (categorie A/1 – A/8 – A/9) e relative pertinenze: **0,4 per cento**
- Aliquota per fabbricati rurali: **0,2 per cento** esente Legge n.147/2013 comma 708
- Aliquota ordinaria: **0,85 per cento**
- Aliquota differenziata per le seguenti categorie catastali A/9-A/10-D/1-D/5-D/8 e aree edificabili: **0,91 per cento**

### **Tributo sui servizi indivisibili ( TASI)**

- **ALIQUOTA 1,5 per mille** – abitazione principale e pertinenze (categorie catastali A1-A8-A9) – altri fabbricati – aree edificabili- beni merce ( L.208/2015, comma 14 lett.c)
- **ALIQUOTA 1 per mille** – Categoria catastale D/10 fabbricati strumentali

**Di stabilire che la quota dell'occupante è azzerata se l'unità immobiliare viene destinata ad abitazione principale dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare)**

Di stabilire che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, l'occupante versa la TASI nella misura del 30% dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando le aliquote determinate con il presente atto, mentre la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

Di modificare l'art. 13 comma 5 del Regolamento IUC e di individuare i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta per un totale previsto di **Euro 400.000,00**

<b>SERVIZI INDIVISIBILI</b>		
<b>Art. 1 comma 682 lett. b 2 Legge 147/2013</b>		
<b>CAPITOLI</b>		<b>2018</b>
1156 1	GESTIONE STABILI COMUNALI - MANUTENZIONE	50.000,00
1156 2	VIGILANZA NOTTURNA	8.500,00
1156 4	PULIZIA IMMOBILI COMUNALI	36.000,00
1417/1	SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI	58.000,00
1474 1	FUNZIONAMENTO ARCHIVIO STORICO	7.700,00
1476 1	BIBLIOTECA - PRESTAZIONE DI SERVIZI	15.000,00

1934 1	RIMOZIONE NEVE - PRESTAZIONE DI SERVIZI	20.000,00
1937	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	163.300,00
1901 1	GESTIONE PROTEZIONE CIVILE	4.500,00
1808 1	VERDE PUBBLICO - PRESTAZIONE DI SERVIZI	32.000,00
1656 1	MANUTENZIONE CIMITERI	5.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>400.000,00</b>

2. Di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito;
3. Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs n 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Il **Responsabile di Servizio Rag. Marilena Cestariolo** illustra la proposta di deliberazione.

**Interventi, repliche e risposte riportati in fonoregistrazione conservata agli atti della Segreteria.**

Successivamente il Sindaco rimette ai voti la proposta di deliberazione.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione ed i pareri espressi sulla stessa,

Con tre Consiglieri astenuti dal voto (Allegranza, Massa e Mosca),

Con nessun voto contrario,

Con n. 9 voti favorevoli,

### **DELIBERA**

1. Di stabilire, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, di confermare le aliquote in relazione all' Imposta unica comunale (IUC) con efficacia dal 1° gennaio 2018:

#### **Imposta Municipale Propria IMU**

- Aliquota per l'abitazione principale (categorie A/1 – A/8 – A/9) e relative pertinenze: **0,4 per cento**
- Aliquota per fabbricati rurali: **0,2 per cento esente Legge n.147/2013 comma 708**
- Aliquota ordinaria: **0,85 per cento**
- Aliquota differenziata per le seguenti categorie catastali A/9-A/10-D/1-D/5-D/8 e aree edificabili: **0,91 per cento**

#### **Tributo sui servizi indivisibili ( TASI)**

- **ALIQUOTA 1,5 per mille** – abitazione principale e pertinenze (categorie catastali A1-A8-A9) – altri fabbricati – aree edificabili- beni merce ( L.208/2015, comma 14 lett.c)
- **ALIQUOTA 1 per mille** – Categoria catastale D/10 fabbricati strumentali

**Di stabilire che la quota dell'occupante è azzerata se l'unità immobiliare viene destinata ad abitazione principale dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare)**

Di stabilire che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, l'occupante versa la TASI nella misura del 30% dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando le aliquote determinate con il presente atto, mentre la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

Di modificare l'art. 13 comma 5 del Regolamento IUC e di individuare i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta per un totale previsto di **Euro 400.000,00**

<b>SERVIZI INDIVISIBILI</b>		
<b>Art. 1 comma 682 lett. b 2 Legge 147/2013</b>		
<b>CAPITOLI</b>		<b>2018</b>
1156 1	GESTIONE STABILI COMUNALI - MANUTENZIONE	50.000,00
1156 2	VIGILANZA NOTTURNA	8.500,00
1156 4	PULIZIA IMMOBILI COMUNALI	36.000,00
1417/1	SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI	58.000,00
1474 1	FUNZIONAMENTO ARCHIVIO STORICO	7.700,00
1476 1	BIBLIOTECA - PRESTAZIONE DI SERVIZI	15.000,00
1934 1	RIMOZIONE NEVE - PRESTAZIONE DI SERVIZI	20.000,00
1937	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	163.300,00
1901 1	GESTIONE PROTEZIONE CIVILE	4.500,00
1808 1	VERDE PUBBLICO - PRESTAZIONE DI SERVIZI	32.000,00
1656 1	MANUTENZIONE CIMITERI	5.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>400.000,00</b>

2. Di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito;
3. Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs n 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Letto, confermato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
**Firmato Digitalmente**  
BORGONDO ENRICO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Firmato Digitalmente**  
DOTT.SSA ANNA ACTIS CAPORALE

---